

# **Gioiellinarte “Raffaello” Il rinnovamento nel linguaggio orafa contemporaneo.**

Terza edizione del Premio Internazionale di Arte Orafa

Premiazione 25 giugno 2022.

Si è concluso oggi, 25 giugno 2022, il percorso della 3° edizione del Premio “*gioiellinarte*” organizzato dall’Università e Nobil Collegio degli Orefici, Gioiellieri, Argentieri dell’Alma Città di Roma, finalizzato a valorizzare, promuovere e diffondere la cultura e la tradizione dell’arte orafa. Il bando, divulgato alla fine del 2020 in occasione del cinquantenario della scomparsa di Raffaello da Urbino, ha voluto stimolare nei concorrenti la ricerca di nuovi e più contemporanei linguaggi artistici creando un collegamento ideale tra la capacità innovativa e rivoluzionaria del pittore cinquecentesco e gli attuali sviluppi creativi e tecnici del settore orafa.

Una data quella del 25 giugno evocativa di due momenti storici fondamentali per la Corporazione Romana degli Orafi: la presentazione nel 1508 al papa Giulio II del nuovo statuto e della richiesta per la costruzione della nuova chiesa di Sant’Eligio degli Orefici, il cui progetto si ricollega a Raffaello, e il posizionamento, nel 1628, sull’altare maggiore delle reliquie del Santo Patrono, donate dalla Diocesi di Noyon.

Tanti i partner istituzionali del territorio e del comparto orafa nazionale, che hanno condiviso e appoggiato, come sempre, il concorso e la mostra dei gioielli finalisti inaugurata il 15 giugno e chiusa oggi alle ore 18.



ALEXANDER INTERNATIONAL BROKER S.R.L.



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA

**FEDERPREZIOSI**  
FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE IMPRESE  
ORAFE GIOIELLIERE ARGENTIERE OROLOGIAIE



Assessorato alla Cultura



ACCADEMIA RAFFAELLO  
URBINO



*Club degli Orafi Italia*  
L'INTELLIGENZA ITALIANA NEL GIOIELLO

---

Consistente la partecipazione al concorso che ha visto l'adesione di ben 82 partecipanti (con il ritiro solo di 7 di essi) provenienti dal Lazio, Toscana, Puglia, Marche e Sicilia riferibili principalmente alla fascia di età tra i 30 e i 50 anni. Due le giurie che hanno effettuato la selezione degli elaborati entrambe presiedute dal Camerlengo prof. Aldo Vitali, rappresentante della quarta generazione di orafi argentieri romani. La prima costituita dal Consiglio Direttivo del Nobile Collegio ha selezionato i 38 finalisti. La seconda, composta da rappresentanti della cultura orafa e dell'arte quali Lucia Ajello, Laura Astrologo Porché, Luigi Bravi, Gabriele Barucca, Barbara Brocchi, Lorenzo Buccellati, Bianca Cappello, Ida Caruso, Monica Cecchini, Anna Fiorelli, Claudio Franchi, Benedetta Montevicchi, Steven Tranquilli, Marina Valli, Rosa Maria Villani ha valutato secondo i criteri indicati nel bando: originalità, innovazione, equilibrio compositivo e maestria nell'esecuzione tecnica.

Al vincitore Bruno Villani va un premio in denaro di 3000 euro, una Menzione speciale e una medaglia in argento simbolo dell'appartenza al Sodalizio degli Orafi romani. L'opera, intitolata "La Scuola di Atene", un anello di squisita impostazione architettonica ad andamento rotante sottolineato da un castone a griffe con swarovsky grafite tondo è realizzato in lamina d'argento brunito e zolfato con swarovsky bianchi.

Alla seconda classificata, Reseda Orrù, si riconosce un premio in denaro di 1000 euro, una Menzione speciale e la medaglia in argento. L'imponente collana pettorale, dal titolo "il Drago e Margherita", si snoda sinuosa in un tripudio di colori resi grazie alla tecnica del "wire-wrapping", intreccio di fili di rame placcati in diverse colorazioni che vanno gradatamente a sfumare. Stessa la metodologia per l'ala in fili d'argento mentre una fusione in bronzo dorato connota la testa, con occhi di fuoco, e la coda, modellate a cera persa.



1° Classificato, Bruno Villani, La Scuola di Atene.



2° Classificato, Reseda Orrù, Il drago e Margherita.